



MILANO

## COMUNICATO STAMPA

Abbiamo letto con stupore quanto scritto nella lettera pubblicata su Italia Oggi del 14 ottobre. Con stupore, perché proprio il giorno 13 ottobre una nostra delegazione, di seguito ad una assemblea dei lavoratori molto partecipata, si è recata dal Prefetto per testimoniare la volontà di poter essere messi nella condizione di operare con efficacia ed efficienza a favore e al servizio della collettività e dunque dei cittadini.

Il titolo della lettera ( da voi posto in evidenza, dando valenza di vero articolo), chiama in causa il sindacato; ci sembra dunque opportuno fare alcune precisazioni.

- L'assemblea del 13 ottobre, citata nell'articolo, è stata indetta, e comunicata ai Responsabili di ogni ufficio, con notevole anticipo: è compito dell'Amministrazione informare correttamente e preventivamente i contribuenti, proprio per evitare disagi;
- La stessa assemblea è stata convocata dalle 9,30 alle 13,30 per consentire la partecipazione del personale proveniente dalle diverse sedi della provincia presso l'ufficio regionale di via Moscovia, sede della prevista assemblea;
- le affermazioni che sarebbero state rilasciate dal Direttore dell'Ufficio, da voi pubblicate, sono evidentemente da verificare.

La delegazione sindacale, al termine dell'assemblea convocata il 13 ottobre, nell'incontro avuto successivamente con il Direttore Regionale e signor Prefetto ( suo delegato), si è fatta parte sollecita nel consegnare il documento finale approvato dalle lavoratrici e lavoratori nel quale, tra l'altro, si afferma chiaramente che *“le lavoratrici e i lavoratori dell’Agenzia delle Entrate e del Territorio di Milano non hanno paura del cambiamento, anzi ne vogliono essere protagonisti ... non negano l’esistenza di problemi che vorrebbero contribuire a risolvere, ma non accettano di essere indicati, e condannati come i colpevoli predestinati ... IL FISCO deve produrre risorse per il funzionamento della macchina dello Stato e per l’esercizio della cittadinanza, NON DEVE ESSERE OPPRESSIONE ... La SEMPLIFICAZIONE non è un’opzione, ma l’unica vera riforma: invece assistiamo al moltiplicarsi di norme, e soprattutto di procedure! le lavoratrici e i lavoratori accettano la sfida di essere la faccia dell’Amministrazione ma vogliono essere messi nelle condizioni di dare RISPOSTE, CHIARE, OMOGENEE E IN TEMPI CERTI ... la SEMPLIFICAZIONE è credibile perché chiarisce i comportamenti virtuosi e valorizza le RESPONSABILITÀ ... si tratta di PASSARE DALL’OPPRESSIONE DEI CAVILLI PRELIMINARI ALLA ORDINARIETÀ E SERIETÀ DELLE VERIFICHE ... ”*

Appare evidente che lo scopo dell'assemblea come delle mobilitazioni in atto nel pubblico impiego, riguardano la necessità di poter offrire al meglio i servizi alla collettività. Tutto questo non ha nulla a che vedere con le affermazioni finali gravemente offensive dell'articolo che accomunano come *'fancazzisti e burocrati corrotti'* la totalità dei dipendenti pubblici.

Le Segreterie FP CGIL, CISL FP, UILPA Milano auspicano che la Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle Entrate voglia assumere analoga posizione, in difesa dell'operato dei propri dipendenti.

**FP Cgil**

**Cisl FP**

**UIL PA**